

Contromisure

Dall'Ufficio pronte diffide per i Comuni inadempienti

inadempienti rispetto agli obblighi normativi in materia di raccolta differenziata, «manterrebbero una condotta lesiva tale da creare diseconomie e danno erariale». Parla apertamente vengano presi i provvedimenti di competenza».

Altri impedimenti riguardano la rilevazione dei dati: restano fin troppi i Comuni che ritardano nella loro trasmissione, soffrono di criticità interne che pregiudicano il corretto inserimento dei dati».

Il sistema che l'unità diretta da Cocina sta mettendo a punto si basa sull'aver «individuato impiega nei controlli sulla gestione in concreto della raccolta rifiuti, specie riguardo le grandi città, ancora troppo indietro. Restano i dubbi sulla "garaponte" bandita dal Comune di e sarebbe gravata da illegittimità». Tesi alla quale il Comune ha replicato in maniera netta attraverso l'assessore D'Agata: «Non è vero».

Prosegue a tutto campo il monitoraggio dell'Ufficio speciale per la raccolta differenziata - istituito in seno alla Presidenza della Regione - nei confronti di quei Comuni che, di fatto ancora

di «negligenze amministrative» il dirigente dell'Ufficio Salvatore Cocina: «I Comuni che restano agli ultimi posti - spiega - saranno segnalati alla Corte dei Conti e alla Procura affinché Come precisano ancora dall'Ufficio: «I dati sono stati estrapolati grazie al lavoro incisivo dei funzionari, monitorare 390 Comuni dell'Isola risulta complicato e oltre il 40 per cento di essi singolarmente tutti i funzionari comunali addetti, ciò sta riuscendo a ridurre gli intoppi che fino ad ora hanno inficiato l'aggiornamento».

Eguale attenzione l'Ufficio Catania nelle more del bando settennale da oltre 300 milioni di euro (il primo è andato deserto) che secondo l'Ufficio di Cocina «non prevederebbe obiettivi di differenziata come da legge

